

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI/CLASSI

Istituto Comprensivo “Marino Centro”

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- RICHIAMATE le finalità educative relative alla formazione delle sezioni della Scuola dell’Infanzia, delle classi della Scuola Primaria e di quelle della Scuola Secondaria di Primo grado, che sono la creazione di unità di aggregazione degli alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze e conoscenze, attraverso modalità organizzative flessibili, espressione di libertà progettuale coerenti con le finalità educative e didattiche indicate nel Piano dell’Offerta Formativa e con le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curriculum 2012 dei tre ordini di scuola
- ACCERTATO che i criteri mirano a raggiungere i seguenti obiettivi generali: Creare un ambiente classe/sezione favorevole e sereno per tutti; Favorire la cooperazione con gli altri; Promuovere il rispetto nonché la valorizzazione di ogni alunno, della sua personalità, delle sue attitudini; Prevenire l’insuccesso scolastico attraverso un’attenta analisi iniziale della situazione di ogni alunno/a al fine di garantire il successo formativo;
- VISTI il Decreto Legislativo n.297/94 art. 101 e 102, il Decreto Ministeriale n. 331/98 e il Decreto Ministeriale n. 141/99
- DOPO ampia discussione ed esame *ALL’UNANIMITÀ* di voti espressi dai consiglieri predetti con votazione palese;

DELIBERA

DI FISSARE i sottoelencati criteri per l’accoglimento delle domande d’iscrizione e la formazione delle sezioni della Scuola dell’Infanzia delle classi di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

1. CRITERI PER L’ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE - MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI CRITERI

- 1.1. I requisiti che danno diritto a punteggio devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande.
- 1.2. All’interno di una stessa fascia, in caso di parità di punteggio si procede per sorteggio alla presenza dei rappresentanti dei genitori del Consiglio d’Istituto.
- 1.3. Per residenza si intende quella anagrafica (quindi non il domicilio) come risulta dai registri comunali.
- 1.4. Ogni dichiarazione deve essere accompagnata da certificazione o autocertificazione (Disabilità, genitore lavoratore, ecc.) alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

2. SEQUENZA DELLE OPERAZIONI

Al fine della individuazione degli alunni da inserire nelle classi prime Primaria e Secondaria I grado dell'Istituto, l'ordine delle operazioni da effettuare è il seguente:

- 2.1. Viene formulata una graduatoria in base alle fasce di precedenza di seguito specificate. All'interno di ciascuna fascia è attribuito ad ogni alunno un punteggio, secondo quanto riportato nella **Tabella A**.

<u>TABELLA A - PUNTEGGI PER L'ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE</u>		<u>Punti</u>
	<u>Rispetto dei termini di presentazione della domanda</u>	<u>Priorità assoluta</u>
	<u>Alunni con disabilità certificati.</u> <u>La richiesta del tempo scuola ridotto potrà essere soddisfatta anche con l'inserimento dell'alunno in una classe con tempo pieno a 40 ore, personalizzando la frequenza oraria dell'alunno in base ai bisogni educativi definiti nel P.E.I. dal GLO: il P.E.I. s'intenderà valido per l'intero ciclo scolastico, salvo diverse determinazioni successive del GLO.</u>	<u>Priorità assoluta</u>
<u>A</u>	<u>Alunni già frequentanti Istituto</u>	<u>10</u>
<u>B</u>	<u>Alunni residenti</u>	<u>8</u>
<u>C</u>	<u>Alunni con fratelli/sorelle frequentanti l'Istituto nell'anno scolastico precedente a quello di riferimento (escluse le classi III di scuola secondaria I grado)</u>	<u>5</u>
<u>D</u>	<u>Alunni con entrambi i genitori lavoratori che abbiano rilasciato apposita certificazione o autocertificazione</u>	<u>5</u>
<u>E</u>	<u>Alunni con un solo genitore nel nucleo familiare</u>	<u>10</u>

<u>F</u>	<u>Alunni segnalati dai servizi sociali</u>	<u>8</u>
<u>G</u>	<u>Alunni con un genitore con disabilità ai sensi del c. 3 art. 3 L. 104/92</u>	<u>3</u>
<u>H</u>	<u>Alunni con genitori con impegno lavorativo nel Comune di Marino</u>	<u>3</u>
<u>I</u>	<u>Alunni non residenti con nonni residenti nel Comune di Marino</u>	<u>2</u>

- 2.2. In relazione ai posti totali disponibili nelle sezioni a **tempo pieno** della scuola primaria, tra gli alunni collocati in posizione utile nella graduatoria per l'ammissione alla scuola, viene formata una graduatoria specifica di coloro che hanno scelto il tempo pieno (40 ore), secondo quanto riportato nella **Tabella B**.

<u>TABELLA B - PUNTEGGI PER L'AMMISSIONE AL TEMPO PIENO</u>		<u>Punti</u>
<u>B1</u>	<u>Alunni con Fratelli/sorelle frequentanti classi Tempo Pieno nell'Istituto</u>	<u>10</u>
<u>B2</u>	<u>Entrambi i genitori lavoratori</u>	<u>5</u>

- 2.3. In relazione alla **scelta del Plesso** si procederà a graduare gli alunni secondo gli stessi criteri di accoglimento delle domande; nel caso di richieste eccedenti: gli alunni che avranno meno punteggio verranno collocati nel plesso ove c'è disponibilità.

Criteri accoglienza:

- **Sezione Senza Zaino (Scuola Primaria Sandro Pertini):** si applicano gli stessi criteri di accoglimento delle domande per le altre classi. Nel caso di richieste eccedenti, a parità di punteggio, si procederà per sorteggio per fasce di livello alla presenza dei membri del Consiglio d'Istituto.
- **Classe 3.0 (Scuola Secondaria di I grado/ tutti i plessi):** Nel caso di richieste eccedenti, a parità di punteggio, si procederà per sorteggio per fasce di livello alla presenza dei membri del Consiglio d'Istituto.
- **Indirizzo Musicale (Scuola Secondaria I grado Carissimi e Ungaretti):** l'accesso all'indirizzo musicale e l'assegnazione dello strumento di studio avverrà sulla base dei risultati della prova

attitudinale e relativa graduatoria stilata dai docenti dell'indirizzo musicale. Non sono previste competenze musicali pregresse.

CRITERI GENERALI COMUNI

3. INSERIMENTO NELLE SEZIONI/CLASSI DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Il Dirigente scolastico inserirà gli alunni nelle classi/sezione tenendo presenti i seguenti criteri:

- 3.1. sentirà il parere del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione e del Coordinatore Area Inclusione;
- 3.2. inserirà gli alunni con disabilità rispettando le indicazioni delle Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 4 agosto 2009; del D.P.R art. 5 n. 81 del 2009; D.Lgs n.66/2017; D.Lgs n.96/2019; Decreto Interministeriale n.182/2020
- 3.3. valuterà la possibilità di non superare il limite di 20 alunni, purché sia motivata la necessità di tale consistenza numerica
- 3.4. in presenza di più alunni con disabilità, essi verranno inseriti equamente nelle sezioni/classi;

4. INSERIMENTO NELLE SEZIONI/CLASSI DEGLI ALUNNI con DSA/BES

Il Dirigente scolastico inserirà gli alunni nelle classi/sezioni tenendo presenti i seguenti criteri:

- 4.1. valuterà la documentazione e sentirà il parere delle figure sanitarie di riferimento e il Referente DSA;
- 4.2. inserirà gli alunni con DSA e con BES in una classe rispettando le indicazioni della L.170/2010, Direttiva MIUR del 27/12/2012, Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013;
- 4.3. Distribuirà equamente tutti gli alunni con DSA e BES in tutte le classi prime e sezioni, tenendo conto dei profili e della gravità.

5. INSERIMENTO NELLE CLASSI DEGLI ALUNNI STRANIERI- NAI (Nuovi arrivati in Italia)

- 5.1. Gli alunni stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti, in via generale, alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei docenti deliberi, sulla base di specifici criteri, l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:
 - dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno;

- dell'accertamento delle competenze, abilità e dei livelli di conoscenza della lingua italiana dell'alunno/a che può legittimare l'assegnazione alla classe immediatamente inferiore o superiore a quella anagrafica (salvo specifiche e certificate motivazioni)
- del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno
- dell'analisi della documentazione in traduzione giurata, prodotta dal genitore.

5.2. Il Dirigente scolastico, con le modalità che riterrà più opportune, ripartisce gli alunni stranieri nelle classi: "evitando comunque la costituzione di classi in cui risulti predominante la presenza di alunni stranieri". (D.P.R.n. 394 del 31 agosto 1999).

5.3. La scuola richiede la presentazione di adeguata certificazione, ove possibile, che specifichi gli studi compiuti nel Paese di origine; In mancanza di certificazioni, il Dirigente Scolastico procede con l'inserimento nella sezione/classe, essendo prioritario il diritto del minore all'istruzione (Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014);

5.4. Il Dirigente Scolastico, sentito il parere dei Responsabili/Referenti dei plessi, Coordinatrice/Funzione Area Inclusione, procederà con l'inserimento nelle sezioni/classi degli alunni stranieri in maniera equa

6. **CRITERI GENERALI COMPOSIZIONE SEZIONI/CLASSI**

Pertanto, i criteri generali di composizione delle sezioni/classi terranno conto in modo equilibrato:

- 6.1. Inserimento equilibrato degli alunni con Bisogni Educativi Speciali: alunni con disabilità (per ognuno dei quali verrà considerata la specificità della tipologia ed eventuali tutor di supporto al percorso di inclusione, consigliati dalle docenti di Scuola Primaria), alunni con DSA e alunni con BES;
- 6.2. Equilibrata distribuzione del numero dei maschi e delle femmine;
- 6.3. Eterogeneità dei gruppi di provenienza
- 6.4. Equi eterogeneità di ciascun gruppo classe/sezione rispetto al livello delle competenze degli alunni;
- 6.5. Distribuzione equilibrata degli alunni di nazionalità straniera in adempimento alla normativa vigente;
- 6.6. Formazione di gruppi equilibrati dal punto di vista relazionale e comportamentale

Si porrà attenzione:

- 6.7. Agli abbinamenti/separazioni di alunni consigliati e motivati dai docenti del precedente ordine di scuola,

- 6.8. Alle eventuali segnalazioni da parte dei genitori riguardanti questioni riservate;
- 6.9. Certificazioni di psicoterapeuti e o neuropsichiatri infantili
- 6.10. i fratelli gemelli verranno inseriti, di norma, in sezioni/classi diverse per consentire loro percorsi differenziati e funzionali allo sviluppo della loro persona. Eccezioni potranno avvenire in presenza di motivate e certificate ragioni (es. certificazioni psicologiche o neuropsichiatriche) che dovranno essere valutate caso per caso dalla Commissione.
- 6.11. Alla preferenza, non vincolante, espressa dai genitori all'atto d'iscrizione, dopo aver tenuto conto dei criteri generali di formazione delle classi/sezioni e del parere dei docenti della classe/sezione di provenienza, in sede di presentazione.

7. ABBINAMENTO GRUPPO-CLASSE ALLA SEZIONE/CLASSE

Il Dirigente scolastico procede all'abbinamento del gruppo-classe con la sezione per sorteggio.

All'assegnazione dei docenti alle classi provvede il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 417/74, tenuto conto del principio della continuità didattica, del profilo professionale del docente e dei criteri adottati dal Consiglio d'Istituto.

Non si darà corso alle richieste riguardanti la modifica dei gruppi classe dopo la loro formazione, se non strettamente motivate e documentate, a tutela e garanzia di tutti gli alunni e nel rispetto del lavoro svolto dalla Commissione e dai docenti interessati alla formazione delle future sezioni/classi.

8. CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI - Scuola dell'Infanzia

- 8.1. INSERIMENTO DEGLI ALUNNI ISCRITTI AL 1° ANNO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA NELLE SEZIONI**
- 8.2.** La formazione delle sezioni verrà predisposta da una Commissione di lavoro rappresentata da Referenti di plesso, Coordinatrice e Funzione Strumentale del plesso di appartenenza per l'Area Inclusione e una docente di ogni sezione
- 8.3.** Nella scuola dell'infanzia le sezioni sono di norma eterogenee e sono già costituite dai bambini di 4 e 5 anni. Pertanto, è necessario che i nuovi iscritti vengano inseriti tenendo conto delle seguenti variabili:
 - Inserimento equilibrato degli alunni con Bisogni Educativi Speciali: alunni con disabilità (per ognuno dei quali verrà considerata la specificità della tipologia ed eventuali tutor di supporto al percorso di inclusione);
 - Equilibrata distribuzione del numero dei maschi e delle femmine;
 - Semestre di nascita (gennaio-giugno; giugno-dicembre)

- Equa distribuzione dei bambini anticipatari;
- Suddivisione equa di alunni provenienti dal nido;
- Distribuzione equilibrata degli alunni di nazionalità straniera in adempimento alla normativa vigente; in caso di un numero superiore a 5 alunni, la Commissione potrà proporre una distribuzione equa nelle sezioni o plessi, indipendentemente dalla scelta del tempo scuola.

Il Dirigente scolastico formerà le sezioni dopo aver ascoltato il parere della Commissione e verificato la corretta applicazione dei presenti criteri.

Le sezioni rimarranno quelle fissate dal Dirigente Scolastico all'inizio del corso dell'anno scolastico, salvo motivata proposta da parte dei docenti del team.

Gli alunni che si iscrivono in corso d'anno vengono inseriti nelle sezioni ritenute più idonee dai docenti del plesso in accordo con il Dirigente Scolastico; in caso di alunni con disabilità l'inserimento terrà conto della:

- Specificità della tipologia;
- Del numero di alunni con BES;
- Del numero di alunni presenti nelle sezioni

9. **CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI**

Scuola Primaria

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

- 9.1. La formazione delle classi verrà predisposta da una Commissione di lavoro rappresentata da Referenti di plesso, Coordinatrice e Funzione Strumentale del plesso di appartenenza per l'Area Inclusione.
- 9.2. A giugno la Commissione, dopo aver acquisito le schede di passaggio, raccoglierà le informazioni relative agli alunni iscritti attraverso i colloqui con le insegnanti della scuola dell'Infanzia.
- 9.3. Nel corso dei colloqui verranno raccolte informazioni relative alla maturazione personale dell'alunno/a nell'ambito affettivo, motorio, cognitivo con particolare riferimento a:
 - **DINAMICHE RELAZIONALI:** tenendo in considerazione il ruolo che ciascun bambino acquisisce nel gruppo (leader, gregario, oppositore);
 - **AUTONOMIA** (affettiva; operativa)
 - **ABILITÀ:** possedute nelle diverse aree di sviluppo
- 9.4. Le classi sono unità di aggregazione degli alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze; andranno perciò favorite le modalità organizzative espressione di libertà progettuale coerenti con gli obiettivi generali del Piano dell'Offerta Formativa.
- 9.5. L'unitarietà dell'insegnamento, che costituisce la caratteristica educativo - didattica peculiare della scuola primaria, è assicurata sia dal ruolo specifico dell'insegnante di classe (questo particolarmente nel primo ciclo) che dall'intervento di più insegnanti sullo stesso gruppo classe o su

gruppi di alunni di classi diverse organizzati in un sistema didattico a classi aperte" (DPR n.104/1985 - 3^a parte).

- 9.6. Nella formazione dei raggruppamenti iniziali si terranno globalmente presenti le seguenti variabili, oltre ai criteri generali sopra esposti:
- periodo di frequenza alla scuola dell'infanzia (da 2 a 3 anni o per meno di 2 anni - anticipatori);
 - indicazioni delle docenti della scuola dell'infanzia;
 - valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola dell'infanzia (documenti per la continuità di fine anno).

- 9.7. Si procederà secondo il seguente metodo:
- Inserimento equilibrato degli alunni con Bisogni Educativi Speciali: alunni con disabilità (per ognuno dei quali verrà considerata la specificità della tipologia ed eventuali tutor di supporto al percorso di inclusione, consigliati dalle docenti di Scuola Primaria);
 - Distribuzione equilibrata degli alunni di nazionalità straniera in adempimento alla normativa vigente;
 - suddivisione degli alunni in maschi e femmine.
 - formazione di tanti sottogruppi quante sono le variabili indicate nei criteri generali. Con la collaborazione dei docenti della scuola dell'infanzia si riequilibrerà l'omogeneità delle classi tenendo contemporaneamente conto:
 - delle osservazioni dei docenti della scuola dell'infanzia;
 - che gli alunni possano avere la possibilità di mantenere, se possibile, almeno un compagno all'interno del nuovo gruppo classe;
 - nel limite del possibile, e fatti salvi prioritariamente i criteri sopra descritti, si potrà tenere conto di eventuali particolari esigenze avanzate per iscritto al Dirigente scolastico dai genitori entro la data del 15 giugno.

- 9.5. Il Dirigente scolastico formerà i gruppi-classe tenendo presente:
- le proposte della commissione;
 - la verifica della corretta applicazione dei criteri indicati.

10. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- 10.1. Le classi sono unità di aggregazione degli alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze; andranno perciò favorite le modalità organizzative espressione di libertà progettuale coerenti con gli obiettivi generali e specifici dei vari ordini di scuola (art. 5 c. 1 Regolamento sull'autonomia 275/99).
- 10.2. La formazione delle classi verrà predisposta da una Commissione di lavoro rappresentata da Collaboratori del Dirigente, Coordinatrice e Funzione Strumentale del plesso di appartenenza per l'Area Inclusione, Referente d'Istituto DSA, docenti della scuola secondaria scelti dal Collegio docenti
- 10.3. La Commissione, dopo aver acquisito le schede di passaggio, raccoglierà le informazioni relative agli alunni iscritti attraverso i colloqui con le insegnanti della scuola Primaria

- 10.4. Nel corso dei colloqui verranno raccolte informazioni relative alla maturazione personale dell'alunno/a nell'ambito affettivo, motorio, cognitivo con particolare riferimento a:
- DINAMICHE RELAZIONALI: tenendo in considerazione il ruolo che ciascun bambino acquisisce nel gruppo (leader, gregario, oppositore);
 - AUTONOMIA (affettiva; operativa)
 - ABILITÀ: possedute nelle diverse aree di sviluppo
- 10.5. Si procederà secondo il seguente metodo:
- 10.6. presentazione degli alunni con disabilità, con BES e/o con DSA;
- 10.7. suddivisione degli alunni in maschi e femmine;
- 10.8. formazione di tanti sottogruppi quante sono le variabili indicate nei criteri generali
- 10.9. formazione di tanti sottogruppi in base al livello di valutazione dell'apprendimento e del comportamento dedotto da:
- i documenti ufficiali di valutazione
 - le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola primaria;
 - colloqui di presentazione degli alunni con i docenti della scuola primaria
- 10.10. con la collaborazione dei docenti della scuola primaria si riequilibrerà l'omogeneità delle classi tenendo contemporaneamente conto del:
- comportamento sociale in classe con i compagni e con gli insegnanti;
 - capacità, stili cognitivi, attenzione ed attitudini evidenziati dall'alunno nel corso della scuola primaria;
 - ambiente sociale di provenienza, abitudini e risorse della famiglia e interessi extrascolastici;
 - ogni altro elemento che i docenti di scuola primaria riterranno utile segnalare alla scuola secondaria di primo grado per una formazione equilibrata delle classi.
- 10.11. La commissione avrà cura di mantenere, se possibile, almeno un compagno all'interno del nuovo gruppo classe;
- 10.12. La commissione, sulla base delle informazioni acquisite, proporrà al Dirigente scolastico i gruppi classe tenendo contemporaneamente presenti i seguenti criteri:
- le classi con alunni appartenenti all'indirizzo musicale, nel rispetto della distribuzione equilibrata delle fasce di apprendimento e comportamento, devono essere predisposte tenendo conto dello strumento studiato;
 - gli alunni già frequentanti la scuola secondaria di primo grado e non ammessi alla classe successiva verranno ripartiti nelle classi non in base al numero degli iscritti, ma a seconda della criticità degli stessi e alle caratteristiche delle classi accoglienti;
11. Il Dirigente scolastico formerà i gruppi-classe tenendo presente:

- le proposte della commissione;
- la verifica della corretta applicazione dei criteri indicati.

CONCLUSIONE

Nel limite del possibile, e fatti salvi prioritariamente i criteri sopra descritti, si potrà tenere conto di eventuali particolari esigenze avanzate per iscritto al Dirigente scolastico dai genitori.

Infine, il Dirigente scolastico potrà apporre alcune modifiche, una volta valutate le motivate e gravi richieste delle famiglie, presentate entro 15 gg. dalla pubblicazione provvisoria, avendo cura di salvaguardare comunque i criteri sopra indicati.

La pubblicazione degli elenchi della composizione delle sezioni/classi è prevista per il 1° settembre in caso i libri di testo adottati siano uguali per tutte le classi prime; in caso contrario saranno pubblicati il 30 luglio.

Le classi rimarranno quelle fissate dal Dirigente scolastico all'inizio del corso di studio, salvo motivata proposta da parte dei docenti del team.

Approvato nella riunione del 18/12/2023 con delibera n. 61